
Libano: Save the Children, "un milione di bambini senza istruzione dopo la chiusura delle scuole pubbliche"

"Lo sciopero degli insegnanti in Libano per la retribuzione e le condizioni di lavoro si aggiunge a una crisi della scuola che sta lasciando circa un milione di studenti senza istruzione". Lo afferma Save the Children, l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare la vita delle bambine e dei bambini e garantire loro un futuro. Gli scioperi sono iniziati il 9 gennaio, con gli insegnanti che facevano il "turno mattutino", rivolto principalmente ai bambini libanesi. Il giorno successivo, il Ministero dell'Educazione e dell'Istruzione Superiore ha annunciato la sospensione delle lezioni pomeridiane, frequentate per lo più da studenti rifugiati siriani, al fine di evitare tensioni. "Tutte le scuole pubbliche in Libano sono ora chiuse, portando il numero totale stimato di bambini che attualmente non frequentano la scuola a oltre un milione. Ciò include quasi 300.000 studenti iscritti al turno mattutino e quasi 170.000 bambini del turno pomeridiano, oltre a più di mezzo milione di minori che non andavano già a scuola", scrive in una nota l'ong.

Filippo Passantino